

Bollettino di informazioni previdenziali a cura di Salvatore Martorelli e Paolo Zani

Numero 8 Febbraio 2022

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE PER L'ANNO 2022 PER GLI ARTIGIANI E GLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE PER L'ANNO 2022 PER GLI ARTIGIANI E GLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI

In una recente circolare (<u>è la n. 22 del 2022</u>) l'INPS ha comunicato le aliquote contributive pensionistiche di finanziamento e di computo delle gestioni pensionistiche dei lavoratori artigiani e commercianti iscritti alle gestioni autonome dell'INPS valide per il 2022. Per la generalità degli interessati esse sono fissate al 24 %.

Per i soggetti di età superiore a 65 anni, già pensionati INPS, tale aliquota è ridotta, a domanda, del 50 %, mentre per i coadiuvanti di artigiani e commercianti di età inferiore a 21 anni, l'aliquota contributiva è ridotta di 1,2 punti percentuali.

Per i soli iscritti alla gestione degli esercenti attività commerciali alla aliquota sopra indicata va sommato lo 0,48%, a titolo di aliquota aggiuntiva utile per l'indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 207/1996 e dalla Legge n.178/2020.

Contribuzione sul minimale di reddito

Per l'anno 2022, il reddito minimo annuo da prendere in considerazione ai fini del calcolo dei contributi dovuti dagli artigiani e dagli esercenti attività commerciali è pari a € 16.243,00.

Se il reddito è inferiore a tale limite i contributi da versare devono essere comunque calcolati sul minimale.

Contribuzione sul reddito eccedente il minimale

Il contributo per l'anno 2022 è dovuto sulla totalità dei redditi d'impresa prodotti nel 2022 per la quota eccedente il minimale di € 16.243,00 annui in base alle citate aliquote e fino al limite di retribuzione annua pensionabile pari, per il 2022, all'importo di € 48.279,00.

Per i redditi superiori a € **48.279,00 annui** è previsto l'aumento dell'aliquota di un punto percentuale.

Il massimale di reddito

La legge prevede anche un limite massimo di reddito, oltre il quale non è più dovuto il contributo. Il limite, detto "massimale", è variabile e si modifica ogni anno: per il 2022 è di € 80.465,00.

Per gli artigiani e per i commercianti che siano privi di anzianità contributiva antecedente il 1[^] gennaio 1996 o che abbiano optato per il sistema contributivo, è previsto un limite massimo di reddito più alto, anch'esso variabile, che per il 2022 è di € 105.014,00

Contribuzione per le prestazioni di maternità

Il contributo dovuto dagli artigiani e dai commercianti per le prestazioni di maternità è confermato, per il 2022, nella misura di € 0,62 mensili, per ciascun soggetto iscritto alla gestione di appartenenza.

Imprese con collaboratori

Nel caso in cui il titolare si avvalga anche dell'attività di familiari collaboratori, i contributi eccedenti il minimale vanno determinati nella seguente maniera:

- a) **imprese familiari legalmente costituite**: sia i contributi per il titolare, sia quelli per i collaboratori debbono essere calcolati tenendo conto della quota di reddito denunciata da ciascuno ai fini fiscali;
- b) aziende non costituite in imprese familiari: il titolare può attribuire a ciascun collaboratore una quota del reddito denunciato ai fini fiscali; in ogni caso, il totale dei redditi attribuiti ai collaboratori non può superare il 49% del reddito globale dell'impresa; i contributi per il titolare e per i collaboratori debbono essere calcolati tenendo conto della quota di reddito attribuita a ciascuno di essi.

Termini e modalità di versamento

I contributi devono essere versati, come è noto, tramite i modelli di pagamento unificato F24, alle scadenze che seguono:

□ 16 maggio
□ 16 agosto
□ 16 novembre 2022

□ 16 febbraio 2023

per il versamento delle quattro rate dei contributi dovuti sul minimale di reddito (c.d. "quote fisse");

 entro i termini previsti per il pagamento delle imposte sui redditi delle persone fisiche in riferimento ai contributi dovuti sulla quota di reddito eccedente il minimale, a titolo di saldo 2021, primo acconto 2022 e secondo acconto 2022.

LA TABELLA DEGLI IMPORTI DA VERSARE PER IL 2022

	ARTIGIANI	
Reddito di impresa	Titolari e familiari con età oltre 21 anni	Familiari con età fino a 21 anni
Da € 0 a € 16.243,00	€ 3.905,76 (3.898,32 IVS + 7,44 maternità)	€ 3.710,84 (3.703,40 IVS + 7,44 maternità)
Per la parte oltre € 16.243,00 e fino a € 48.279,00	24 %	22,80%
Per la parte oltre € 48.279,00 .e fino a € 80.465,00	25 % %	23,80%
Per la parte oltre € 48.279,00 .e fino a € 105.014,00 solo per coloro che erano privi di contribuzione al 31/12/1995 o che abbiano optato per il sistema contributivo	25%	23,80%

	COMMERCIANTI	
Reddito di impresa	Titolari e familiari con età oltre 21 anni	Familiari con età fino a 21 anni
Da € 0 a € 16.243,00	€ 3.983,73 (3.976,29 IVS + 7,44 maternità)	€ 3.788,81 (3.781,37 + 7,44 maternità)
Per la parte oltre € 16.243,00 e fino a € 48.279,00	24,48 %	23,28%
Per la parte oltre € 48.279,00 .e fino a € 80.465,00	25,48%	24,28%
Per la parte oltre € 48.279,00 .e fino a € 105.014,00 solo per coloro che erano privi di contribuzione al 31/12/1995 o che abbiano optato per il sistema contributivo	25,48%	24,28%

Minimale 2022 fissato in € 16.243,00

Tutti i numeri di Previdenza Semplice li trovate <u>qui</u>



Rilasciato sotto Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Italia